PDF1. Otturazioni e ricostruzioni delle parti distrutte dei denti dalle carie o dalle fratture.

L'avvento negli ultimi 40 anni delle resine composite, materiale per otturazioni e ricostruzioni altamente estetico, ha fatto sì che materiali ottimi per durata e per resistenza all'usura come le amalgame, (contenenti rame argento e mercurio,) e l'oro (nelle orificazioni che sono otturazioni con particolato di oro compresso a caldo, negli intarsi e nelle corone) sono stati praticamente abbandonati, in quanto non Estetici, seppur forse ancor più validi !!!!.

Vantaggi delle resine composite:

oltre che dall'estetica, sono dati dalla loro perfetta adesività al dente (se ben gestite), che consente all'odontoiatra di trapanare il dente molto meno, per cui rinforzano il dente.

Amalgame e orificazioni, non aderendo al dente, richiedevano invece di essere inserite in cavità auto ritentive (con demolizione più ampia del dente per ottenere dei sottosquadri ritentivi).

Parziale svantaggio:

se questi materiali sono **perfetti per i restauri dei denti anteriori** (denti che non vengono usurati dalla masticazione), **nei denti masticatori** (**premolari e molari**), **la resistenza all'usura è inferiore**, rispetto all' amalgama e all'oro che essendo "metalli" possono durare anche tutta la vita senza abradersi.

La ricerca mette comunque a disposizione materiali estetici sempre più resistenti per la conservativa.

Le resine composite sono costituite da:

una parte resinosa (organica), un riempitivo inorganico (vetro, zirconio, ossido di alluminio, ossido di silicio per renderle resistenti all'abrasione della masticazione e più estetiche), un silano che li

accoppia, e un **attivatore dell'indurimento** (canforochinone)che viene attivato dalle **lampade fotopolimerizzatrici**).

Adesività delle resine composite al dente.

Lo smalto del dente viene mordenzato, con acido ortofosforico, creando delle microritenzioni (10-15 micron), nelle quali un collante resinoso (bonding agent) si insinuerà.

Dopo che la lampada polimerizzatrice lo avrà polimerizzato (reso duro), la resina composita potrà aderirvi tramite la sua componente organica.

Lampade fotopolimerizzatrici.

Le resine composite, dopo la loro applicazione, vengono illuminate con una luce di una particolare lunghezza d'onda.

Questa attiva il canforochinone in esse contenuto, che sotto l'effetto della luce diventa attivatore per far unire i monomeri in polimeri (polimerizzazione cioè indurimento della resina composita).

Procedura della otturazione/ricostruzione di una carie/frattura dentale.

- 1) test di vitalità pulpare (ghiaccio o stimolo elettrico a basso voltaggio), per valutare la vitalità o meno della polpa del dente per programmare, se necessario, il trattamento endodontico della radice, (vedi a Terapie: Le devitalizzazioni)
- 2) se occorre, si pratica l'anestesia,
- 3) se possibile si applica la diga, e
- 4) dopo avere rimosso tutto il tessuto cariato (che è un tessuto morbido), mediante escavatore manuale, fresa montata su trapano, inserto diamantato montato su apparecchio a vibrazione con ultrasuoni,
- 5) si disinfetta la cavità che ne residua,
- 6) se molto profonda, si mette uno **strato di protezione** della polpa dentale, dopodiché si provvede all'effettuazione della

- 7) mordenzatura dello smalto, e sulla superficie che sarà a questo punto "ruvida", si applica un liquido (la resina collante, in inglese bonding agent), lo si polimerizza e a questo punto si applica la resina composita (in pasta o fluida) che vi aderirà completando l'
- 8) otturazione/ricostruzione.
- 9) Il materiale sempre applicato in leggero eccesso, viene poi rimodellato e poi lucidato e controllato,

facendo molta attenzione a due caratteristiche fondamentali:

- il perfetto contatto col dente contiguo per evitare l'intasamento alimentare e quindi della placca batterica (causa delle frequentissime carie interdentali, gengivite, parodontite),
- la perfetta occlusione col dente opposto (antagonista), sia nella chiusura della bocca che nei movimenti di masticazione (lateralità).

Infatti un dente **troppo basso** non masticherà, e potrebbe provocare **l'estrusione del dente opposto**, che potrebbe creare interferenze,

Ancor peggio sarà il danno arrecato da un dente **troppo alto** che creando precontatti e interferenze potrà interferire con i denti opposti.

Ambedue le situazioni possono causare:

- importanti problematiche dolorose alla muscolatura faciale e alla articolazione temporo mandibolare.

Considerazione

Le carie e le patologie endodontiche (devitalizzazioni) da carie sono la conseguenza della

mancata diagnosi precoce.

La carie sarebbe facilmente intercettabile effettuando una corretta prevenzione (vedi a Prevenzione PDF 7: La prima visita..., PDF7bis le radiografie) e praticando la corretta Igiene orale(vedi a Prevenzione PDF 8,9,10).

Senza prevenzione, più o meno lentamente, la carie erode il dente, per poi arrivare alla polpa dentale, infiammandola e uccidendola, procurando generalmente dolore, (vedi a Terapie: Devitalizzazioni/Endodonzia PDF 1 bis: Endodonzia ortograda).

STUD



Questo paziente non è stato informato sugli effetti devastanti di una dieta cariogena e sull'importanza delle procedure di Igiene Orale e ha perduto quasi tutti denti.



Questa paziente invece è stata informata sugli effetti devastanti di una dieta acariogena e sull'importanza delle procedure di Igiene Orale, e quindi non ha avuto nessuna carie e non ha perduto nessun dente.

Riassumendo possiamo dire che:

- eseguendo corrette Prime visite vedi Prevenzione 7, 7bis
- praticando correttamente l' Igiene Orale Meccanica Periodica Professionale (IOMPP) alle cadenze prestabilite (quadrimestrale / semestrale), vedi a Prevenzione: PDF 8 e
- praticando l'Igiene Orale Meccanica Quotidiana
 (IOMQ) a casa e al lavoro (spazzolino, scovolino, filo interdentale), insegnata nelle sedute di IOMPP allo studio, vedi a Prevenzione: PDF 9 e
- integrando il tutto con l'Igiene Orale Chimica (IOC) (sciacqui con collutori specifici), vedi a Prevenzione: PDF 10 e
- attuando una dieta povera di carboidrati semplici e complessi, vedi a Prevenzione: PDF 4, 5,
- e (stiamo scherzando) vivendo in un ambiente sterile cioè privo di microrganismi nell'ambiente e nella dieta (vedi Prevenzione PDF5)

la carie non dovrebbe esistere!